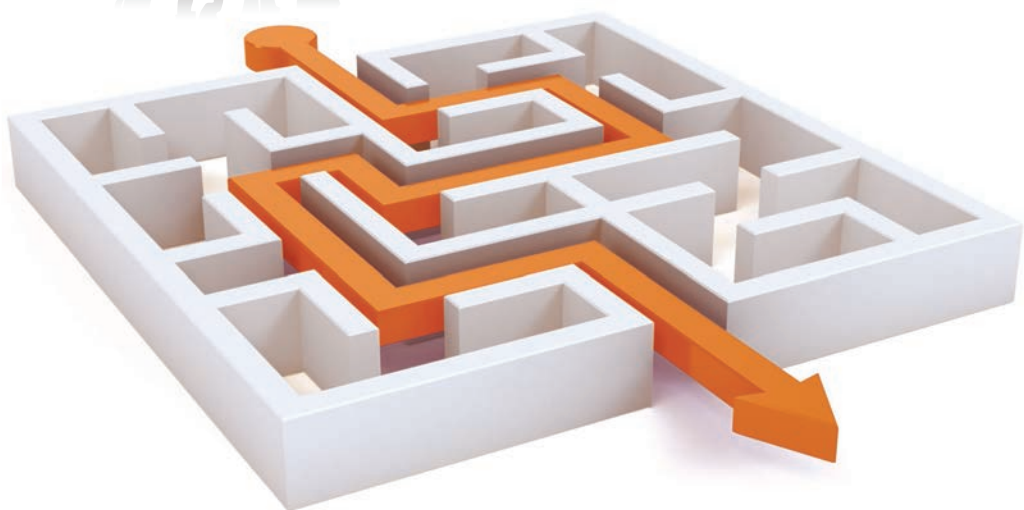


LA FAMIGLIA AL TEMPO DELLA CRISI

TRA VULNERABILITÀ ECONOMICA
E NUOVE FORME DI TUTELA



Informazioni per il lettore

Questo file PDF è una versione gratuita di sole 20 pagine ed è leggibile con



La versione completa dell'e-book (a pagamento) è leggibile con Adobe Digital Editions. Per tutte le informazioni sulle condizioni dei nostri e-book (con quali dispositivi leggerli e quali funzioni sono consentite) consulta [cliccando qui](#) le nostre F.A.Q.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

LA FAMIGLIA AL TEMPO DELLA CRISI

TRA VULNERABILITÀ ECONOMICA
E NUOVE FORME DI TUTELA

FRANCOANGELI

I contenuti del presente volume sono il frutto di due distinti progetti di ricerca, sviluppati dall'Università degli Studi di Milano per il Forum ANIA – Consumatori: “Vulnerabilità e benessere delle famiglie italiane”, responsabile scientifico prof.ssa Luisa Anderloni; “Risposte innovatrici per fronteggiare il rischio vulnerabilità e accrescere il benessere”, responsabile scientifico dott.ssa Franca Maino

Responsabile del progetto: Giacomo Carbonari

Coordinamento redazionale ed editoriale: Matteo Avico

Copyright © 2014 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

*L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore.
L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le
condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito
www.francoangeli.it.*

Il Forum ANIA – Consumatori

Il Forum ANIA – Consumatori è una fondazione costituita dall'ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici) che ha l'obiettivo di facilitare e rendere ancor più costruttivo e sistematico il dialogo tra le imprese di assicurazione e i consumatori.

Un luogo di confronto paritetico e di progettualità condivisa che si avvale della partecipazione di rappresentanti delle imprese, delle associazioni dei consumatori nonché di autorevoli personalità indipendenti dal settore assicurativo.

Fanno parte del Forum e siedono nel suo organo direttivo otto associazioni di consumatori rappresentative a livello nazionale: Adiconsum, Adoc, Cittadinanzattiva, Codacons, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori.

Il Forum ha finora focalizzato la sua attività su tre principali aree di interesse: le problematiche dell'assicurazione RC Auto, la cultura assicurativa e le prospettive del sistema di welfare italiano.

La sistematicità del confronto tra le parti all'interno del Forum ANIA – Consumatori consente inoltre di affrontare con continuità temi rilevanti per il settore assicurativo, quali i riflessi della crisi economica per le famiglie, il tema delle catastrofi naturali e delle eventuali soluzioni assicurative finalizzate a gestirne i costi, la trasparenza dei contratti.

Il welfare

Assicuratori e consumatori hanno sviluppato all'interno del Forum ANIA – Consumatori un confronto sul modello di welfare italiano, sui nuovi assetti che si vanno delineando e sul ruolo sociale dell'assicurazione in tale contesto.

Un percorso comune di ricerca basato sulla convinzione che il sistema attuale è statico e non più adeguato a rispondere alle esigenze dei cittadini, che oggi più che mai hanno bisogno di informazioni utili per sviluppare strategie appropriate e scelte efficaci in ambiti che sono di primaria importanza per la tutela del proprio benessere.

In questo ambito si collocano le attività dell'Osservatorio sulla vulnerabilità economica delle famiglie sviluppato in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano, oggetto del presente volume.

Ad esso si affianca un secondo filone di approfondimento, dedicato agli scenari attuali e alle prospettive future del nostro sistema di welfare. Ne sono testimonianza le indagini “Tra nuovi bisogni e voglia di futuro” e “Le nuove tutele oltre la crisi”, sviluppate insieme al Censis.

Esse mettono in evidenza la necessità di un nuovo sistema di architettura sociale basato su una pluralità di attori, che si integrano e concorrono insieme a rispondere con equità ed efficacia alle esigenze della società italiana.

Il Forum ANIA – Consumatori ha promosso, inoltre, l'indagine europea “Share” focalizzata sul tema dell'anzianità.

Con lo sviluppo di queste molteplici attività, il Forum intende contribuire al dibattito generale sul sistema di welfare, approfondendo i temi della sostenibilità nel lungo periodo del sistema, dell'attuale elevata asimmetria tra la domanda di servizi socio-sanitari e l'offerta, della necessità di integrare tra loro i segmenti pubblici, privati e del non profit.

Educazione e formazione assicurativa

Uno degli scopi statutari del Forum ANIA – Consumatori è quello di consentire scelte più consapevoli da parte dei cittadini, anche tramite iniziative di educazione e informazione su temi finanziari e assicurativi.

Perseguendo tale obiettivo, il Forum incentiva lo sviluppo di un sistema di formazione continuativa per gli operatori e i quadri delle associazioni dei consumatori in materia di assicurazioni, basato su un sistema di apprendimento e-learning (www.formazioneaniaconsumatori.it) condiviso con le associazioni stesse.

Il Forum, inoltre, promuove “Io e i rischi” (www.ioeirischi.it), un progetto di educazione assicurativa per le famiglie e gli studenti delle scuole italiane – finalizzato all'educazione al rischio, alla prevenzione e alla mutualità – sviluppato con il coinvolgimento dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e dell'Università Luigi Bocconi di Milano, dell'Associazione Europea per l'Educazione Economica, con il patrocinio dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa e dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia.

Il Forum realizza infine “L’Assicurazione in chiaro”, una collana di guide volta a promuovere l’informazione e la cultura assicurativa, dedicata alle caratteristiche delle principali coperture assicurative nei loro aspetti sia normativi che pratici.

Assicurazione RC Auto

Il Forum ANIA – Consumatori ha condotto un’approfondita analisi sui fattori che determinano l’elevato livello dei costi complessivi del sistema risarcitorio e, correlativamente, dei prezzi dell’assicurazione RC Auto.

Obiettivo di tale attività è la condivisione di proposte di intervento concrete da rappresentare alle istituzioni come espressione del confronto tra imprese assicuratrici e associazioni dei consumatori. Frutto di questo lavoro è la posizione comune “*Assicurazione RC Auto. Proposte di intervento finalizzate al contenimento dei costi e dei prezzi*”, che avanza sette proposte realizzabili in breve tempo e a costo zero per lo Stato, che potrebbero portare a un abbattimento dei costi impropri che gravano sulla RC Auto. Tali proposte rappresentano la prima posizione comune espressa dalle imprese assicuratrici e dalle loro controparti sociali su questa delicata tematica.

Il Forum, inoltre, promuove il rilancio dell’accordo relativo alla procedura ANIA – Consumatori per la conciliazione delle controversie RC Auto, a cui aderiscono 17 associazioni dei consumatori.

Giacomo Carbonari
Segretario Generale Forum ANIA – Consumatori

Per informazioni e approfondimenti: www.forumaniaconsumatori.it

Indice

**Consapevolezza e prevenzione
per tutelare il benessere degli italiani**
di *Silvano Andriani*

pag. 13

Parte prima
Vulnerabilità e benessere delle famiglie italiane
di *Luisa Anderloni e Daniela Vandone*

1. Introduzione	»	19
2. La vulnerabilità finanziaria delle famiglie	»	21
2.1. Nozione di vulnerabilità	»	21
2.2. La letteratura e gli indicatori esistenti	»	22
2.3. La situazione economico-finanziaria delle famiglie italiane	»	25
3. L'indagine campionaria	»	35
4. L'analisi della vulnerabilità: l'indice e le verifiche	»	43
4.1. L'indice di vulnerabilità finanziaria	»	43
4.2. Le determinanti della vulnerabilità finanziaria	»	48
4.3. Le caratteristiche dei gruppi omogenei di individui	»	50
5. Conclusioni	»	57
Bibliografia	»	59
Appendice A. Vulnerabilità finanziaria: costruzione dell'indice	»	63
Appendice B. Il questionario	»	65

Parte seconda
Nuove emergenze e risposte innovative
per fronteggiare il rischio vulnerabilità
di Franca Maino e Evelina Bianca Benzi

1. Introduzione	»	83
2. Crisi del welfare state e vulnerabilità sociale	»	86
2.1. L'erosione del modello sociale europeo e l'insostenibilità del welfare state tradizionale	»	86
3. Dalla povertà alla vulnerabilità sociale	»	89
3.1. La povertà in Italia	»	89
3.2. L'impoverimento del ceto medio e i "nuovi poveri"	»	95
3.3. La nozione di "vulnerabilità sociale"	»	98
4. Nuovi rischi, nuovi bisogni e aree di intervento	»	103
4.1. Instabilità reddituale e povertà temporanea	»	104
4.2. Instabilità lavorativa	»	109
4.3. La vulnerabilità al femminile	»	112
4.4. La vulnerabilità degli anziani tra non autosufficienza e <i>long-term care</i>	»	114
4.5. L'emergenza abitativa	»	116
4.6. L'emergenza alimentare	»	119
4.7. Tagli alla sanità e sfiducia nel SSN	»	121
4.8. La diseducazione finanziaria	»	123
5. Policies innovative in risposta alle "nuove povertà"	»	126
5.1. Bologna e le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona	»	127
6. L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Poveri Vergognosi	»	131
7. Misure e iniziative di contrasto alle nuove povertà	»	136
7.1. Microcredito alle persone	»	137
7.2. <i>Money Tutoring</i>	»	142
7.3. Microcredito per il pagamento delle ingiunzioni comunali	»	150
7.4. Microcredito per la casa	»	152
7.5. Fondo di rotazione per i giovani affittuari	»	154
7.6. <i>Casa della solidarietà</i>	»	156

7.7. Emergenza alimentare: ASP Naturalmente Solidale e Città Aperta	» 158
7.8. Il Settore Anziani e il progetto Teniamoci per Mano	» 165
7.9. Vulnerabilità e governance dei progetti: quale ruolo per la ASP	» 171
8. Conclusioni	» 174
Bibliografia	» 179
Gli autori	» 183

Consapevolezza e prevenzione per tutelare il benessere degli italiani

di *Silvano Andriani**

Questo volume è frutto della collaborazione tra imprese assicuratrici e associazioni dei consumatori, sviluppata all'interno del Forum ANIA – Consumatori, in merito al tema della vulnerabilità economica delle famiglie italiane.

Si tratta di un tema complesso, che chiama in causa l'utilizzo delle risorse economiche, la percezione di sicurezza, le esigenze di protezione, l'idea di sviluppo e di tutela.

Assicuratori e consumatori hanno deciso di affrontarlo insieme a fronte della comune presa d'atto di un contesto socioeconomico di crescente impoverimento e fragilizzazione sociale.

Lo scopo di questo percorso condiviso è quello di elaborare possibili misure di intervento e fornire competenze e stimoli che aiutino le famiglie a prevenire e affrontare eventuali shock esterni.

La crisi del welfare state ha comportato la restrizione dei tradizionali ambiti di copertura a carico dello Stato.

Trend aggravato dalla forte inadeguatezza delle risposte alle nuove esigenze di una società in forte evoluzione sul piano economico, sociale e demografico.

Ciò sposta direttamente sui singoli cittadini e sulle famiglie il dovere e l'onere di pensare a nuove soluzioni di protezione.

Le informazioni quantitative e la cronaca di questi ultimi anni non consentono dubbi: la capacità degli italiani di proteggere il proprio tenore di vita a fronte del rischio e dell'incertezza che pervadono l'ambiente in cui essi vivono è già in flessione e sarà in futuro ancora minore verso ogni tipo shock, sia idiosincratico (infortunio, perdita del lavoro, divorzio) che sistemico (terremoto, alluvione).

* Presidente Forum ANIA – Consumatori.

Le famiglie italiane stanno, in sostanza, sperimentando sulla propria pelle la grande crisi del teorema delle aspettative crescenti: il venir meno dell'idea che il nostro tenore di vita sia destinato a una crescita continua.

La “famiglia al tempo della crisi” è quindi un soggetto che, rispetto ai decenni precedenti, in questo primo scorcio di secolo scopre, o meglio riscopre, la dimensione impalpabile dell'incertezza nei confronti del futuro.

Incertezza determinata dal progressivo appannarsi dei tradizionali parametri di scelta e punti di riferimento. Incertezza da affrontare spesso in solitudine, senza contare su tutele esterne, ma sviluppando nuove e impegnative strategie di protezione e prevenzione.

Sulla scorta di tali premesse, i consumatori e gli assicuratori che compongono il Forum ANIA – Consumatori hanno ritenuto necessaria la preliminare costituzione di un quadro oggettivo e misurabile dei fenomeni.

Questo è lo scopo dell'indagine *Vulnerabilità e benessere delle famiglie italiane*, a cui è dedicata la prima parte del volume. Essa mira a misurare la vulnerabilità finanziaria delle famiglie attraverso la costituzione di uno specifico indice e ne analizza le determinanti.

Il rapporto tratteggia l'evoluzione di tale indice, evidenziandone il peggioramento rispetto alla prima rilevazione.

Nella seconda parte del volume, si propone un approfondimento incentrato sulla analisi di cause, sintomi e caratteristiche della vulnerabilità, che sempre più tocca le famiglie del cosiddetto ceto medio.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata, partendo dai dati e dalle esperienze messe a disposizione dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Poveri Vergognosi di Bologna, alla analisi di policy innovative in termini di concreta integrazione tra pubblico e privato, che rispondono in maniera più efficace ai bisogni sociali rispetto alle alternative esistenti.

Il quadro generale che emerge dalle indagini conferma, anche dal punto di vista delle famiglie, quanto già evidenziato da altre precedenti analisi promosse dal Forum ANIA – Consumatori sugli scenari generali del nostro sistema di welfare: il sistema attuale è incapace di individuare i nuovi bisogni e rispondere a essi in maniera sistematica, risulta statico e focalizzato quasi esclusivamente su pensioni e sanità.

Neppure su questi due importanti fronti il sistema attuale appare poi in grado di fronteggiare in maniera efficace e finanziariamente sostenibile per la collettività l'atteso processo di invecchiamento della popolazione.

Sul versante previdenziale, a seguito del progressivo aumento della longevità e dei ridotti tassi di natalità, il rapporto tra persone di almeno 65 anni e persone potenzialmente attive è previsto quasi raddoppiare nei prossimi 40 anni: attualmente al 31%, secondo proiezioni ISTAT arriverebbe al 61% nel 2055.

Anche sul versante sanitario, lo scenario demografico pone il problema della sostenibilità finanziaria di lungo termine.

La Ragioneria Generale dello Stato stima che nel 2060 il rapporto tra spesa sanitaria e PIL sarà pari all'8,2% solo per effetto dell'invecchiamento della popolazione.

Ancora più preoccupante è il fatto che l'acquisto di prestazioni sanitarie effettuato "di tasca propria" dagli italiani rappresenta oggi il 18% del totale della spesa sanitaria, contro il 7% in Francia e il 9% in Inghilterra.

Questa dinamica, unitamente al continuo aumento delle rinunce alle cure sanitarie da parte dei cittadini meno abbienti, messo in luce anche dalle ricerche di seguito riportate, restituisce un quadro caratterizzato da effetti potenzialmente regressivi, perché aumenta le differenze nello stato di salute tra cittadini ricchi e poveri.

Non solo, essendo fatta in assenza di schemi mutualistici pubblici o privati, la spesa per la salute "di tasca propria" colpisce per l'intero suo ammontare le famiglie che vi devono far fronte, aumentandone in maniera sensibile la vulnerabilità finanziaria e compromettendone la stabilità economica.

Questo esempio dimostra chiaramente che il concetto di vulnerabilità di cui ci occupiamo coinvolge due aspetti tra loro correlati: il rischio e la risposta al rischio.

La vulnerabilità su cui si concentrano le analisi riportate in questo volume dipende dal fatto che esistono eventi negativi che si possono realizzare con una certa probabilità e causare, quando si verificano, una perdita del benessere della famiglia.

La vulnerabilità maggiore o minore di una famiglia dipende pertanto anche dalla sua capacità di risposta al rischio. Le strategie possibili sono numerose: tra esse le principali e le più razionali sono la prevenzione e l'utilizzo di schemi basati sulla mutualità assicurativa.

In Italia, solo una fascia di popolazione – ristretta per quanto in costante crescita, con maggiore concentrazione nel Mezzogiorno – è qualificabile come "povera". Dalle nostre analisi, tuttavia, una frazione molto ampia di popolazione risulta "vulnerabile", cioè sottoposta a rischio di povertà futura.

I rappresentanti delle imprese assicuratrici e delle associazioni dei consumatori che compongono il Forum concordano sulla urgenza di ridurre la vulnerabilità economica della popolazione.

Sono infatti molti i cittadini che rischiano di sperimentare sulla propria pelle la mancanza di una rete di protezione adeguata.

Si tratta di temi che il Forum ANIA – Consumatori affronta e approfondisce con impegno, concentrando l'attenzione sulle possibili vie per una efficace integrazione del sistema di welfare tradizionale, in cui una pluralità

di soggetti (pubblico, terzo settore/non profit, imprese come le assicurazioni) concorre a coprire i bisogni della società.

Le nostre analisi sulla vulnerabilità delle famiglie dimostrano che, nei fatti, la transizione verso questo modello è già in atto, ma per ora appare come una inorganica e disordinata (in quanto non strategicamente pianificata) ritirata delle garanzie pubbliche, che lascia scoperte e senza alcun presidio sempre più ampie aree di bisogno.

Si tratta ora di prenderne consapevolezza e di attrezzarsi, per governare questo fenomeno nell'interesse della collettività e con il concorso di tutti i soggetti coinvolti.

La ridefinizione di un nuovo modello di welfare, basato sulla cooperazione tra pubblico e privato, richiede infatti compartecipazione e responsabilizzazione dei singoli cittadini, delle imprese, delle forze sociali.

Ci auguriamo che gli approfondimenti e le analisi che assicuratori e consumatori stanno sviluppando possano costituire un elemento ulteriore di stimolo e riflessione per affrontare questa sfida.

Parte prima

Vulnerabilità e benessere delle famiglie italiane

di Luisa Anderloni e Daniela Vandone

1. Introduzione

Le famiglie italiane soffrono la perdurante crisi economica che si manifesta sotto molteplici aspetti: la diminuzione del reddito disponibile a fronte della crescita dell'incidenza di spese per *utilities*, trasporti e servizi pubblici, l'incertezza del mercato del lavoro e, per talune famiglie, la concreta perdita del posto di lavoro o la riduzione delle ore lavorate o l'aggravarsi del peso del debito per le famiglie indebitate all'evolvere in negativo dei flussi in entrata.

A variabili economiche e finanziarie si associano cambiamenti negli stili di vita e dinamiche socio-culturali che concorrono a modificare sia le condizioni economico e finanziarie delle famiglie, sia le percezioni di benessere delle medesime.

Il Forum ANIA – Consumatori, sulla base di una sensibilità per le implicazioni dei profondi cambiamenti congiunturali e strutturali che incidono sulle menzionate condizioni economiche e finanziarie delle famiglie, nel 2009 ha dato vita – in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano – all'Osservatorio *Vulnerabilità e benessere delle famiglie italiane*. L'Osservatorio mira ad analizzare i profili di vulnerabilità finanziaria delle famiglie italiane e la capacità di gestire i rischi per tutelare gli standard di vita.

Giunto alla seconda edizione, il presente Rapporto si propone di:

- richiamare l'indice, elaborato nel primo Rapporto, che misura la vulnerabilità finanziaria delle famiglie ed è finalizzato a consentire il monitoraggio nel tempo dell'evoluzione del fenomeno;
- valutare, su un panel di famiglie italiane, l'evoluzione delle condizioni di vulnerabilità finanziaria;
- analizzare le determinanti di tale vulnerabilità e gli eventuali trend di modifica;